

L'ALLARME

Si teme la chiusura della sede operativa
**Appello di sindaci e sindacati
"L'Enel non riduca i servizi"**

URBANIA - Allarme di Cgil Cisl e Uil per i possibili tagli che Enel potrebbe apportare alle unità operative. I sindaci di Urbania e Peglio, Luca Bellocchi e Daniele Tagliolini, si oppongono con forza a tale ipotesi e inviano una lettera alla direzione centrale contestando la decisione dell'azienda di razionalizzare i servizi erogati attraverso la soppressione dell'unità operativa con sede ad Urbania.

"Ormai da troppo - scrivono i due sindaci - tempo razionalizzazione è sinonimo di tagli e peggioramento dei servizi soprattutto considerando che Urbania è baricentrica rispetto ad un territorio molto esteso e collinare con oltre 15.000 abitanti. Fino ad oggi ben poche rimostranze si possono contestare all'Azienda e alla sua capacità di intervento ed è proprio per questo motivo che siamo davvero preoccupati per quella che appare come un'im-

minente decisione che penalizza un vasto territorio montano. Pur consapevoli che le Pubbliche amministrazioni hanno nel buon andamento e nell'efficienza le principali guide per le proprie azioni, siamo altrettanto convinti che non tutte le situazioni organizzative abbiano la stessa valenza soprattutto quando esistono realtà strategiche e già rispondenti alle necessità del cittadino e delle attività produttive. Quali potrebbero essere i disagi qualora gli interventi a Borgo Pace, ad esempio, dovessero essere attesi da Pesaro? Siamo pertanto costretti a prendere posizione contraria alla decisione di sopprimere la sede periferica Enel di Urbania che, al contrario, andrebbe ulteriormente potenziata e invitiamo a considerare che la qualità del servizio erogato va considerato il principale obiettivo di una grande Azienda come Enel".

m. c.